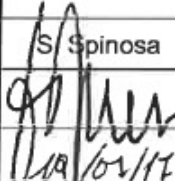
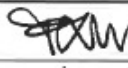
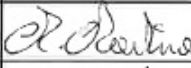


Health, Safety & Environment	Sistema di Gestione Ambientale Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sistema di Gestione Pericoli Incidente Rilevante Istruzione	N. 2.05.06HSE Ed.1
------------------------------	--	---

Titolo

GESTIONE DELLA EMERGENZA E RISPOSTA:
ESTRATTO PER LE DITTE ESTERNE

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà Avio. Non possono essere usate, copiate, comunicate ad altri per scopi diversi da quelli per cui sono state fornite, senza il consenso scritto di Avio. Nel caso in cui sia data autorizzazione alla riproduzione in tutto o in parte del contenuto del documento, questa nota e la nota inserita sulle pagine successive devono essere riportate su ogni pagina del documento.

Preparato da: (Salute e Sicurezza S. Sabatini) 		Controllato da: (Salute e Sicurezza L. D'Andrea) (Ambiente ed Ecologia) L. D'Andrea) 		Owner: (HSE F. Lillo) 	
APPROVAZIONI AVIO	DL/ Dirigente con delega in materia ambientale	DL/ Dirigente con delega in materia ambientale	DL/ Dirigente con delega in materia ambientale	DL/ Dirigente con delega in materia ambientale	Gestore PIR
Nome	C. Schips	S. Spinosa	F. Lillo	M. Mastria	C. Schips
Firma					
Data	19/07/17	19/07/17	19/07/17	19/07/17	19/07/17
APPROVAZIONI AVIO					
Nome					
Firma					
Data					
ACCETTAZIONI Autorità/Cliente					
Nome					
Firma					
Data					

Revisione							
Data							
Firma							



Health, Safety & Environment	Sistema di Gestione Ambientale Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sistema di Gestione Pericoli Incidente Rilevante Istruzione	N. 2.05.06HSE Ed.1 Rev. -
---	--	---

Gestione delle Modifiche

Ediz.	Rev.	Data	Oggetto	Approvazione HSE
1	-	Lug. '17	Sostituisce SGS.16.008 Ed. 5 Rev. -. Revisione determinata dall'aggiornamento del Piano di Emergenza Interno (Procedura 2.05HSE 1)	

Storico Procedura SGS.16.008

Ediz.	Rev.	Data	Oggetto
1			Prima emissione
2		Nov. '05	Modifica par. 2.2.1, 5.1, 5.5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5.2, 5.8.1, 5.8.3, 5.8.5, 5.8.8, 5.8.9, 5.8.10, 5.8.13, 5.9
2	A	Mar. '06	Cambio ragione sociale ditta TVE, ex Sirio
3		Mag. '07	Inserito il Comune di Segni e Cambiati gli Enti
4		Mag. '10	Revisione generale
5		Dic. '13	Allineamento con PEI 2013

Health, Safety & Environment	Sistema di Gestione Ambientale Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sistema di Gestione Pericoli Incidente Rilevante Istruzione	N. 2.05.06HSE Ed.1 Rev. -
---	--	--

INDICE

1	SCOPO	4
2	LIMITAZIONI.....	4
3	DEFINIZIONI.....	4
4	RIFERIMENTI E CORRELAZIONI	7
4.1	Documenti di riferimento	7
4.2	Procedure e istruzioni correlate	7
5	FLUSSO DELLE ATTIVITÀ.....	7
6	RESPONSABILITÀ.....	8
7	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	8
7.1	Scenari incidentali.....	8
7.2	Classificazione dell'emergenza	9
7.3	Enti preposti alla Gestione dell'Emergenza.....	11
7.4	Ruoli delle Ditte Esterne nella risposta alle emergenze.....	14
7.5	Ubicazione dei presidi di Emergenza	15
7.6	Simulazioni Periodiche dell'Emergenza	16
8	Allegati	16
8.1	Allegato 1: Norme comportamentali di Sicurezza - Estratto dell'Informativa sui rischi di incidente rilevante – Estratto del Piano di Emergenza	16

Health, Safety & Environment	Sistema di Gestione Ambientale Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sistema di Gestione Pericoli Incidente Rilevante Istruzione	N. 2.05.06HSE Ed.1 Rev. -
---	--	--------------------------------------

1 SCOPO

La presente Istruzione di Lavoro ha l'obiettivo di formare ed informare le Ditte appaltatrici, in attività presso lo stabilimento, in merito all'organizzazione presente all'interno dello Stabilimento AVIO di Colleferro volta al controllo delle situazioni incidentali ipotizzabili al fine di minimizzarne le eventuali conseguenze.

S'intende quindi trasmettere in modo diretto, immediato e mirato la tipologia delle attività svolte, le caratteristiche del territorio AVIO, tenendo conto anche della sua notevole estensione, e la tipologia d'impianti presenti, nonché l'organizzazione finalizzata alla sicurezza dello stabilimento in termini di controllo degli accessi, di evacuazione, di gestione dell'emergenza.

2 LIMITAZIONI

La presente istruzione si applica alle attività della AVIO S.p.A. e prende in considerazione le attività riferite:

- al Sistema di Gestione Ambientale (SGA - UNI EN ISO 14001);
- al Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro (SG SSL - BS OHSAS 18001);
- al Sistema di Gestione per la Sicurezza per la Prevenzione dei Pericoli di Incidente Rilevante (SG PIR - UNI 10617; D.Lgs. 105/2015 e s.m.i.).

La presente Istruzione di Lavoro non si applica al sito di Airola ed al sito di Rivalta.

3 DEFINIZIONI

Si applicano le definizioni contenute nel documento Glossario (disponibile su Intranet/Qualità/Glossario).

Si riportano, inoltre, alcune definizioni utilizzate nel presente documento.

RISCHIO

Probabilità che un determinato evento si verifichi in un dato periodo o in circostanze specifiche

Health, Safety & Environment	Sistema di Gestione Ambientale Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sistema di Gestione Pericoli Incidente Rilevante Istruzione	N. 2.05.06HSE Ed.1 Rev. -
---	--	--------------------------------------

PERICOLO

Proprietà intrinseca di una sostanza pericolosa o della situazione fisica, esistente in uno stabilimento, di provocare danni per la salute umana e/o per l'ambiente

INCIDENTE RILEVANTE

Un evento quale un'emissione, un incendio o un'esplosione di grande entità, dovuto a sviluppi incontrollati che si verificano durante l'attività di uno stabilimento soggetto al D:Lgs. 105/2015, e che dia luogo ad un pericolo grave, immediato o differito, per la salute umana o per l'ambiente, all'interno o all'esterno dello stabilimento, e in cui intervengano una o più sostanze pericolose

PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Documento contenente l'insieme delle misure organizzative e gestionali predisposte dal Datore di Lavoro, nel caso specifico per Avio Spa dal Gestore dello Stabilimento, da adottare al fine di fronteggiare, attraverso l'impiego di uomini e mezzi, le situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Qualsiasi attrezzatura o dispositivo destinata/o ad essere indossata/o e tenuta/o dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio a tale scopo destinato.

EVACUAZIONE

Operazione che consente l'abbandono di un'area in condizioni di sicurezza.

EVENTO PERICOLOSO

Un evento con la potenzialità di creare un danno per la salute umana o per l'ambiente.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

L'insieme delle norme comportamentali e delle modalità operative che devono essere attivate al fine di fronteggiare il verificarsi di un evento pericoloso.

Health, Safety & Environment	Sistema di Gestione Ambientale Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sistema di Gestione Pericoli Incidente Rilevante Istruzione	N. 2.05.06HSE Ed.1 Rev. -
---	--	--------------------------------------

LIVELLO DI EMERGENZA

Classificazione della situazione di emergenza a secondo della magnitudo delle possibili conseguenze dell'evento pericoloso verificatosi.

ORARIO DI LAVORO ORDINARIO

L'attività lavorativa svolta durante il turno "ordinario" è prevista:

- Impiegati: ore 08:00/09:00 – 17:00/18:00
- Operai: attività su 1 turno: 08:00 – 17:00
attività su 3 turni: 06:00 – 14:00, 14:00 – 22:00, 22:00 – 06:00

L'orario ordinario inizia il lunedì e termina il venerdì.

Dopo le ore 22 le attività lavorative notturne riguardano solo le lavorazioni in locali inerti; le lavorazioni in locali contenenti esplosivi, nell'orario notturno, sono proibite, a meno di autorizzazioni speciali del Prefetto; al di fuori dei suddetti orari, le lavorazioni sono da considerarsi in orario "straordinario" di lavoro.

PUNTI DI RACCOLTA

Le aree con caratteristiche di luogo sicuro ubicate in prossimità delle vie d'esodo dalle aree interessate o delle vie di uscita dal sito.

REPARTO

Unità elementare di attività coincidente con il locale ove essa è svolta.

EMERGENZA

Un fatto, una situazione, una circostanza diversa da tutti gli avvenimenti che si presentano normalmente alle persone

VIA DI ESODO

Percorso senza ostacoli al deflusso che consente agli occupanti un edificio o un locale di raggiungere un luogo sicuro.

Health, Safety & Environment	Sistema di Gestione Ambientale Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sistema di Gestione Pericoli Incidente Rilevante Istruzione	N. 2.05.06HSE Ed.1 Rev. -
---	--	--------------------------------------

4 RIFERIMENTI E CORRELAZIONI

4.1 Documenti di riferimento

4.1.1 Riferimenti alle norme di buona tecnica:

- Norma BS OHSAS 18001:2007 - Occupational health and safety management systems - Requirements
- UNI 10617:2012 - Impianti a rischio di incidente rilevante. Sistemi di gestione della sicurezza. Terminologia e requisiti essenziali
- Norma UNI EN ISO 14001:2004 - Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso

4.1.2 Riferimenti a documenti Avio:

- Manuale del Sistema di Gestione Integrato della Salute e della Sicurezza sul Luogo di Lavoro e della Prevenzione di Incidenti Rilevanti 01.SIR
- Manuale del Sistema di Gestione per l'Ambiente 01.E

4.1.3 Riferimenti di legge:

- D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- D.Lgs. n.105 del 26/06/2015 e s.m.i.: Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
- D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.: Norme in materia ambientale

4.2 Procedure e istruzioni correlate

- 2.05HSE - Gestione della Emergenza e Risposta

5 FLUSSO DELLE ATTIVITÀ

N.A.

Health, Safety & Environment	Sistema di Gestione Ambientale Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sistema di Gestione Pericoli Incidente Rilevante Istruzione	N. 2.05.06HSE Ed.1 Rev. -
---	--	--------------------------------------

6 RESPONSABILITÀ

N.A.

7 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

7.1 Scenari incidentali

Gli scenari incidentali che possono potenzialmente interessare lo Stabilimento sono stati individuati e suddivisi in base all'origine delle attività svolte all'interno ed in base agli eventi che possono essere originati all'esterno dello stesso.

Nell'ambito di tali classificazioni sono stati considerati i seguenti eventi iniziatori:

- Eventi interni
- Eventi esterni

7.1.2 Scenari incidentali Interni allo Stabilimento

Sulla base degli scenari incidentali principali, così come definiti nel Rapporto di Sicurezza di AVIO in versione aggiornata ed implementati con gli altri scenari incidentali prevedibili, sono stati individuati gli scenari seguenti:

- Esplosione
- Scoppio
- Fireball
- Incendio stazionario (di edifici, boschivo, di strutture, etc..)
- Rilascio vapori tossici
- Bleve
- Sversamento di sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente
- Allagamenti o Inondazioni

Gli effetti associati a tali eventi sono:

- onda di sovrappressione
- proiezione di frammenti
- radiazione termica (più o meno violenta)
- rilascio e dispersione di sostanze pericolose per l'uomo e l'ambiente.

Health, Safety & Environment	Sistema di Gestione Ambientale Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sistema di Gestione Pericoli Incidente Rilevante Istruzione	N. 2.05.06HSE Ed.1 Rev. -
---	--	--------------------------------------

7.1.3 Scenari incidentali che si possono originare all'Esterno dello Stabilimento

Possono avere origine da incidenti verificatisi in stabilimenti limitrofi:

- Esplosione
- Incendio
- Rilascio di sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente

Possono avere origine da eventi naturali di proporzioni eccezionali quali:

- Allagamenti / Inondazioni
- Trombe d'aria
- Terremoti

Possono avere origine da incidenti esterni, quali:

- Caduta aeromobili
- incidenti fra mezzi e convogli in transito su vie di attraversamento che costeggiano lo Stabilimento
- incendi in aree limitrofe al Territorio.

Possono avere origine da attacchi terroristici.

7.2 Classificazione dell'emergenza

In funzione della magnitudo con la quale l'evento incidentale si sviluppa, sono stati individuati 4 stati di Emergenza.

LIVELLO I

- Situazione di pericolo che si ritiene possa essere controllata e risolta dagli **addetti antincendio** presenti nel reparto/ufficio utilizzando i **mezzi presenti in loco**, oppure che richieda l'intervento dei VVFA (Vigili del Fuoco Aziendali).

Health, Safety & Environment	Sistema di Gestione Ambientale Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sistema di Gestione Pericoli Incidente Rilevante Istruzione	N. 2.05.06HSE Ed.1 Rev. -
---	--	--------------------------------------

- L'evento è privo di qualsiasi ripercussione all'esterno dell'attività produttiva per il suo livello di gravità.
- Una condizione di emergenza di Livello I può comportare l'evacuazione del reparto/ufficio interessato dall'evento pericoloso.

ATTENZIONE (ex Livello II)

- Stato conseguente ad un evento che, seppur privo di qualsiasi ripercussione all'esterno dell'attività produttiva per il suo livello di gravità, può o potrebbe essere avvertito dalla popolazione creando, così, in essa una forma incipiente di allarmismo e preoccupazione. Si tratta di una situazione di pericolo che richiede l'**intervento dei VVFA**.
- Vengono utilizzati i mezzi di estinzione incendi presenti in loco o facenti parte della dotazione dei VVFA.
- Per la condizione di emergenza in stato di Attenzione è prevista l'evacuazione del solo locale/area interessata dall'evento pericoloso.
- Una condizione di emergenza in stato di Attenzione può comportare la messa in sicurezza degli impianti e delle aree/ambienti di lavoro coinvolti nell'evento.

PREALLARME (ex Livello III)

- Situazione di pericolo tale da non poter essere controllata dai VVFA e richiede quindi l'**intervento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CNVVF)**.
- Una condizione di emergenza in stato di Preallarme potrebbe comportare, oltre all'evacuazione dell'area interessata dall'evento pericoloso, anche l'evacuazione di altre aree confinanti.
- Stato per il quale è necessaria la messa in sicurezza degli impianti e delle aree/ambienti di lavoro coinvolti nell'evento.

ALLARME (ex Livello IV)

- **Situazione di pericolo che si ritiene possa estendersi all'esterno dello stabilimento.**

Health, Safety & Environment	Sistema di Gestione Ambientale Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sistema di Gestione Pericoli Incidente Rilevante Istruzione	N. 2.05.06HSE Ed.1 Rev. -
---	--	--------------------------------------

- Si effettua l'evacuazione dell'intero Stabilimento.
- Stato per il quale è necessaria la messa in sicurezza degli impianti e delle aree coinvolte nell'evento.
- Si attua il Piano di Emergenza Esterno (PEE).

7.3 Enti preposti alla Gestione dell'Emergenza

7.3.1 Addetti alla Prevenzione Incendi, Lotta Antincendio ed Evacuazione dei luoghi di lavoro

Lavoratori incaricati, ai sensi degli artt. 18, 43 e 45 del D.Lgs. 81/08, dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza, mediante nomina da parte del datore di lavoro. Nello stabilimento sono presenti circa 110 addetti antincendio.

Gli addetti antincendio sono stati formati e regolarmente addestrati, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 18, c. 1, lett. b, e D.M. 16/03/98, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma per il compito di primo intervento atto a contrastare, contenere ed eliminare l'emergenza, in attesa, se necessario, dell'arrivo e dell'intervento del VVFA.

Gli addetti antincendio sono in possesso di idonea attestazione per aver seguito un corso formativo di 16 ore.

Gli addetti antincendio sono addestrati con cadenza triennale e vengono coinvolti, a rotazione, nelle simulazioni di emergenza.

In ogni edificio/locale è presente l'elenco dei nominativi degli Addetti antincendio assegnati in quell'edificio/locale.

7.3.2 Preposto

Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali, adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, ha ricevuto l'incarico dal Gestore di Stabilimento/D.L. di sovrintendere all'attività lavorativa dell'Area e dei locali/attività a lui assegnati, garantendo l'attuazione delle direttive ricevute, controllando la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

7.3.3 Squadre dei Vigili Del Fuoco Aziendali (VVFA)

Personale Avio, opportunamente addestrato, al quale è affidato il compito di contrastare, contenere ed eliminare l'emergenza, in attesa dell'eventuale arrivo del Corpo Nazionale

Health, Safety & Environment	Sistema di Gestione Ambientale Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sistema di Gestione Pericoli Incidente Rilevante Istruzione	N. 2.05.06HSE Ed.1 Rev. -
---	--	--------------------------------------

dei Vigili del Fuoco (CNVVF) che, una volta sul posto, assumerà la direzione e la responsabilità delle operazioni per stati d'emergenza in PREALLARME e ALLARME.

Al capoturno VVFA è assegnato il ruolo sostitutivo temporaneo di coordinatore dell'emergenza in assenza del gestore e nell'arco temporale della reperibilità dell'Assistente di Stabilimento sul luogo dell'emergenza.

I VVFA risiedono presso il locale 4095 denominato "Caserma"; in tale fabbricato sono custodite le attrezzature antincendio di cui sono dotati.

7.3.4 Coordinatore delle Emergenze

Il Coordinatore delle emergenze è quella figura all'interno dell'azienda responsabile di assicurare l'applicazione ed il coordinamento delle misure di emergenza previste dal PEI.

Il Coordinatore dell'emergenza deve essere reperibile nell'arco delle 24 ore per essere il punto di riferimento per la gestione delle informazioni provenienti dal luogo dell'emergenza.

La figura di Coordinatore delle Emergenze è coincidente con il Gestore dello Stabilimento, in assenza del quale è assunta dall'Assistente di Stabilimento.

In assenza del Gestore e nell'arco di reperibilità dell'Assistente di Stabilimento il capoturno VVFA assume il ruolo sostitutivo temporaneo di coordinatore dell'emergenza.

7.3.5 Servizio Sorveglianza SICURITALIA

Società alla quale è affidato il compito di assicurare la sorveglianza del patrimonio aziendale.

La portineria, in situazioni di emergenza costituisce la "SALA OPERATIVA".

In fase di emergenza, gli operatori di SICURITALIA presenti nella SALA OPERATIVA (Portineria) dovranno garantire l'espletamento di tutte le attività ed azioni ad essi ascritti nei vari livelli di emergenza nel presente Piano.

7.3.6 Addetti Ente Manutenzione

Personale AVIO, con adeguata conoscenza tecnica, che opera all'interno *dell'Ente Manutenzione*.

In accordo a quanto contenuto nel presente Piano, il personale della Manutenzione potrà essere chiamato in causa, nei modi e termini definiti con i Piani Operativi (rif. § 11), per il controllo e supervisione del funzionamento dei sistemi di pompaggio della rete idrica antincendio.

7.3.7 Centro Operativo

Il Centro Operativo è un comitato tecnico, formato dalle seguenti figure:

Health, Safety & Environment	Sistema di Gestione Ambientale Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sistema di Gestione Pericoli Incidente Rilevante Istruzione	N. 2.05.06HSE Ed.1 Rev. -
---	--	--------------------------------------

- Gestore dello stabilimento/Assistente di Stabilimento
- Titolare Licenze
- Direttore Tecnico Esplosivi
- Responsabile Antincendio (Fire Officer)
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Responsabile della Sicurezza Industriale
- Responsabile Manutenzione/Impianti
- Gestore Ambientale (nei casi di emergenza ambientale e sversamenti)

che opera per il coordinamento delle attività riguardanti la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione.

Il Centro Operativo si attiva nel Livello III PREALLARME e nel Livello IV ALLARME.

7.3.8 Servizio Sanitario Avio (SSA)

Il Servizio Sanitario Avio è composto da personale opportunamente addestrato ed incaricato dell'attuazione delle misure di pronto soccorso.

Il numero da comporre per contattare il SSA è il seguente:



85226

Il SSA ha in dotazione una ricetrasmittente per assicurarsi il continuo collegamento con gli altri servizi di gestione dell'emergenza.

Health, Safety & Environment	Sistema di Gestione Ambientale Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sistema di Gestione Pericoli Incidente Rilevante Istruzione	N. 2.05.06HSE Ed.1 Rev. -
---	--	--------------------------------------

7.4 Ruoli delle Ditte Esterne nella risposta alle emergenze

7.4.1 Lavoratori ditte esterne, visitatori

Il segnale di allarme e di evacuazione viene diramato mediante suono di sirena continuo.

Al segnale di allarme:

- Mantenere la calma senza tentare di intervenire
- Interrompere le attività lavorative in corso;
- Fermare i mezzi di lavoro in condizioni di sicurezza
- Fermare eventuali mezzi di trasporto a motore spento, con la chiave inserita ed in condizioni di non intralcio
- Lasciare libere le linee telefoniche
- Evacuare a piedi senza correre e non utilizzare ascensori (in tutti i locali sono affisse le planimetrie con le vie d'esodo);
- Raggiungere il punto di raccolta più vicino, sempre in direzione opposta rispetto alla zona coinvolta dall'emergenza, seguendo le indicazioni e le istruzioni del preposto / accompagnatore
- Non ostacolare l'accesso ai mezzi di soccorso

7.4.2 Lavoratore che rileva l'emergenza

- Mantenere la calma senza tentare di intervenire
- Valutare la situazione determinando se esiste la possibilità di contattare con tempestività un addetto antincendio o un Preposto o un Vigile del Fuoco Aziendale o se invece è necessario attivare immediatamente la segnalazione di emergenza.
- Contattare o far contattare i VVFA al numero:



85333

Health, Safety & Environment	Sistema di Gestione Ambientale Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sistema di Gestione Pericoli Incidente Rilevante Istruzione	N. 2.05.06HSE Ed.1 Rev. -
---	--	--------------------------------------

- Indicare:
 - *Nome e qualifica*
 - *Area interessata dall'evento*
 - *Locale interessato e zona interessata*
 - *Tipologia di emergenza*
 - *Sostanze stoccate ed utilizzate nel processo lavorativo*
 - *Criticità dell'area interessata*
 - *Presenza di eventuali feriti*
- Seguire le indicazioni impartite dal preposto, evacuare il locale e recarsi al punto di raccolta.

7.5 Ubicazione dei presidi di Emergenza

La **Sala Operativa**, costantemente presidiata dal Servizio di Sorveglianza Sicuritalia, ha sede presso la portineria sita in Via Ariana Km 5,2.

La **Centrale Operativa** (sala in cui si riunisce il Centro Operativo) è sita nel Locale 7002; all'interno di essa è disponibile una copia aggiornata della presente Procedura e delle Istruzioni di Lavoro annesse ad essa; è responsabilità dell'Ente S.P.P. garantire l'aggiornamento della documentazione presente nella Centrale Operativa.

Nel Compensorio è presente una **Camera di Medicazione** (Infermeria), sita nel Locale 7002, dotata di idonee attrezzature e dei previsti presidi sanitari.

La Camera di Medicazione è gestita dal Servizio Sanitario Avio. Nei giorni feriali la Camera di Medicazione è presidiata, nell'arco di due turni (ore 06:00 – 22:00) da n. 2 infermieri qualificati. Sarà cura dell'Ente H&R mantenere sotto controllo la validità e perdurante efficacia della qualificazione degli infermieri.

E' sempre disponibile, 24 ore su 24, per ogni necessità, un addetto del Servizio di Sorveglianza SICURITALIA in grado di guidare l'ambulanza, anch'essa in gestione alla società AVIO; è sempre possibile rivolgersi all'Ospedale di Colleferro, ubicato a circa 2 Km dallo Stabilimento.

La richiesta di soccorso, in caso di presenza di feriti, viene trasmessa al Servizio di Sorveglianza nel corso della segnalazione dell'emergenza.

I VVFA risiedono presso il locale 4095 denominato "**Caserma**"; in tale fabbricato sono custodite le attrezzature antincendio di cui essi sono dotati.

Health, Safety & Environment	Sistema di Gestione Ambientale Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sistema di Gestione Pericoli Incidente Rilevante Istruzione	N. 2.05.06HSE Ed.1 Rev. -
---	--	---

7.6 Simulazioni Periodiche dell’Emergenza

Vengono effettuate esercitazioni di emergenza ed evacuazione con cadenza almeno semestrale, così come previsto dal D.Lgs. 105/2015.

Il Fire Officer ha la responsabilità di organizzare e registrare le esercitazioni.

Ciascuna esercitazione prevede l’attivazione delle sirene della zona interessata e l’evacuazione dei lavoratori dai locali, nonché la chiamata e l’arrivo dei VVFA con i mezzi in dotazione e del SSA con l’ambulanza.

L’esercitazione di emergenza coinvolge le ditte terze presenti nonché visitatori e persone esterne presenti.

8 ALLEGATI

8.1 Allegato 1: Norme comportamentali di Sicurezza - Estratto dell’Informativa sui rischi di incidente rilevante – Estratto del Piano di Emergenza

(disponibile su Intranet/HSE/Modelli)